



Foto: accosciati da destra Luca Pennone, Ramona Bonacina, Carmina Pasquariello, Walter Favale e Stefano Zanoletti. In piedi da sinistra Emanuela Benedetti, Gianluigi Delbarba, Alberto Rimedio, Elena Pilla, Stefano Pedernaga, Tomas e Michela Bottini e Maurizio Prussiani.

Dopo la mostra di Pio e Giacomo Manzù, il CGSI di Bergamo ha organizzato la 3° visita alla mostra dal titolo "Esposizione Universale" presso la Galleria d'Arte a Bergamo il giorno domenica 12 luglio 2009 sempre con la collaborazione della GAMEC (Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea). Con noi era presente una educatrice museale, Emanuela Benedetti, che ha spiegato tutto con il linguaggio dei segni (LIS).

Questa mostra seminale "Esposizione Universale" – L'arte alla prova del tempo, raffigura otto mostre racchiuse in un unico percorso espositivo che si snoda nelle sale della GaMeC.

Erano presenti numerose opere, circa oltre 100, che vanno dal XV al XXI secolo, dei famosi autori tra cui Pisanello a Duchamp a Gilbert & George, in cui erano suddivise in otto sezioni della mostra affrontando alcune tematiche universali trattate nei secoli da artisti antichi, moderni e contemporanei.

Emanuela ci ha fatto capire i periodi diversi in cui

si confrontano per mettere alla prova i metodi di rappresentazione e presentazione di argomenti eterni e sempre diversamente affrontati.

Abbiamo curiosato nelle otto sale di questa mostra: Esposizione universale del Potere, del Quotidiano, della Vita, della Morte, della Mente, del Corpo, dell'Odio e dell'Amore.

A questo punto, Emanuela ci ha chiesto di scegliere le opere preferite dando via libera alle proprie idee e commenti creando un pensiero visivo.

Questa mostra è stata molto interessante che ci ha permesso di sottolineare le influenze e le relazioni esercitate dal passato sul presente e viceversa perché sicuramente la nostra eredità produce contemporaneità rileggendo il nostro passato.

Dopo la fine della mostra, siamo andati nelle vicinanze a mangiare una pizza poi in gelateria per concludere in bellezza questa bella esposizione.

M.B.